❒I.R.C.A

BILANCIO 2025

4° Esercizio

Approvato con delibera

n. del

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Roberto Rizzo

COLLEGIO STRAORDINARIO SINDACALE

Presidente	Dott. Leonardo Roccella
Conponente	Dott. ssa Agata Rubino
Componente	Dott. Marco Fiorella

DIRETTORE GENERALE

Dott. Giacomo Terranova

INDICE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE Pag. 4

BILANCIO Pag. 9

NOTA INTEGRATIVA Pag. 15

Criteri di valutazione Pag. 15

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Pag. 18

Informazioni sul Conto Economico Pag. 25

Altre informazioni sul Conto Economico Pag. 26

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCOPO ISTITUZIONALE DELL'IRCA

L'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.) è un ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con sede legale ed amministrativa in Palermo e sedi operative in Palermo e Catania, istituito nell'ottica di una riorganizzazione degli Enti operanti a supporto delle imprese siciliane, con l'art.1 della Legge Regionale 10 luglio 2018 n. 10, avente ad oggetto: "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias", a cui sono seguiti due Regolamenti di esecuzione rispettivamente approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019, entrambi pubblicati nella G.U.R.S. n. 6 del 31.01.2020.

La legge istitutiva ha disposto:

- la sottoposizione dell'IRCA alla vigilanza e controllo dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e, per i profili contabili, dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

- il suo subentro in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti incorporati;

- la prosecuzione dell'attività di sostegno economico in favore delle imprese cooperative ed artigiane con l'utilizzo dei fondi già istituiti rispettivamente presso la CRIAS e l'IRCAC, che mantengono la propria destinazione per comparto produttivo;

- il transito del personale dei due Enti nell'IRCA con il mantenimento del trattamento giuridico-economico alla data di entrata in vigore della legge (13.07.2018 data di pubblicazione del testo normativo sulla G.U.R.S). Tale previsione è stata successivamente integrata dall'art. 28 comma 3 della Legge Regionale 12.08.2024 il quale ha previsto che il personale dei due Enti: *" transita all'IRCA con il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, in godimento al momento dell'approvazione del ruolo unico del personale IRCA".*

Nel corso del 2025 gli organi dell'IRCA, giusta l'art. 14 comma 27 della L.R. 25 maggio 2022 n. 13 (integrativo della legge istitutiva), hanno operato anche quali organi di IRCAC E CRIAS in ossequio alle rispettive norme regolamentari e statutarie vigenti per i due Enti.

In data 28 aprile 2026, con la sottoscrizione dello "Atto ricognitivo della fusione tra CRIAS ed IRCAC in IRCA di cui alla legge regionale n. 10 del 10 luglio 2018" a rogito del notaio Giulia Barbagallo – Repertorio n. 2098 – Raccolta n. 1435, la concentrazione fra i predetti Enti finanziari nell'IRCA si è definitivamente conclusa.

STATUTO ED ORGANI DELL'I.R.C.A.

Lo Statuto dell'IRCA vigente è quello approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 358 del 25.07.2022.

Lo Statuto indica quali Organi dell'Istituto:

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

a) Brevi cenni sulle funzioni degli stessi Organi:

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni ed esercita i poteri di programmazione, indirizzo e relativo controllo strategico dell'Ente.

L'Organo è composto dal Presidente, da due componenti uno dei quali con funzione di Vice-Presidente, individuati dall'Assessore Regionale Alle Attività Produttive, da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative e da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane.

Il Consiglio di Amministrazione adotta delibere inerenti a fattispecie relative all' ordinamento, funzionamento e gestione dell'Istituto non attribuite alla competenza del Presidente o del Direttore Generale, alla concessione di finanziamenti e ad altre materie di particolare rilevanza indicate all'art. 18 dello Statuto (modifiche statutarie, regolamenti, bilanci, atti relativi al direttore generale ed al personale, etc.).

Il Presidente, scelto fra persone con professionalità ed esperienza almeno quinquennale in materia economica, giuridica e finanziaria, ha in particolare la legale rappresentanza dell'Istituto ed al medesimo sono ascritti i poteri di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e di vigilare sulle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di necessità ed urgenza, assistito dal Direttore Generale, può deliberare in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, salvo l'onere di ratifica da parte dello stesso Consiglio alla prima seduta consiliare utile.

Il Collegio Sindacale dura in carica quattro anni ed esercita principalmente il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 123/2011.

A tale Organo, composto da tre membri effettivi, rispettivamente designati dal Presidente della Regione Siciliana e dagli Assessori Regionali delle Attività Produttive e dell'Economia e da due membri supplenti designati dai predetti Assessori, sono altresì demandati i poteri di vigilanza ed accertamento, nonché le funzioni descritte all'art. 13 dello Statuto (osservanza delle leggi e dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza della struttura organizzativa, accertamento della regolare tenuta della contabilità etc..);

b) Composizione degli Organi dell'IRCA nel corso del 2025 e fino a data corrente:

Nel corso 2025 il Consiglio di Amministrazione nominato con Decreto Presidenziale n. 20/serv.1°/S.G. dell'11.10.2023, subentrato all'originario Consiglio di Amministrazione nominato con Decreto Presidenziale n.379/Serv.1°/S.G. del 23/07/2021 e successivamente modificato ed integrato nella sua composizione con Decreto Presidenziale n. 210/Serv.1°/S.G. del 09. 05. 2023 e Decreto Presidenziale n. 41/Serv. 1 S.G. dell'11.04.2025 ha operato dell'anno 2025, secondo norme statutarie e regolamentari unitamente al Collegio Sindacale IRCA, nominato con Decreto Presidenziale n. 783/Serv. 1° S.G. del 15.12.2021 ed al Direttore Generale, provvedendo a tutte le necessarie attività.

Entrambi gli Organi politico e di controllo, cessati dalle rispettive funzioni in data 20 dicembre 2025, avvalendosi delle disposizioni di cui all' art.1 della L.R. n. 22/95 con la quale è stato recepito dalla Regione Siciliana il D.L. 16.05.1994, convertito con Legge n. 444/1994), hanno

continuato ad operare per gli atti di ordinaria amministrazione in regime di "prorogatio" per ulteriori giorni 45 e, quindi, fino al 03.02.2025.

Per sopperire a tali carenze organiche, con Decreto Presidenziale n.33 del 09.02.2026, emesso in attuazione della deliberazione della Giunta di Governo n. 45 del 29.01.2026 è stato nominato un Commissario Straordinario nella persona del Dott. Roberto Rizzo, Dirigente della Regione Siciliana, fino alla ricostituzione degli organi ordinari dell'Istituto, nonchè con Decreto dell'Assessore regionale Alle Attività Produttive n. 05/Gab/2026 del 20.02.2026, è stato nominato un Collegio Straordinario Sindacale composto da n. tre funzionari direttivi della Regione Siciliana, le cui funzioni, già assunte in data 18.03.2026, cesseranno all'atto dell'insediamento dell'organo ordinario di controllo.

Ai suddetti Organi, come previsto all'art. 4, comma 3 del Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019, vengono annualmente liquidati i compensi previsti con il Decreto del Presidente della Regione 20.01.2012 n.7 e s.m.i. per i componenti degli organi di amministrazione di particolare rilevanza.

DIRETTORE GENERALE IRCA

Il Direttore Generale non è organo dell'Istituto ed il relativo incarico viene conferito, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione a seguito di procedura concorsuale per la durata di quattro anni, rinnovabile per un ulteriore quadriennio.

Il Direttore Generale, nel coadiuvare il Presidente, è in particolare responsabile della gestione amministrativa, economico finanziaria e gestionale dell'Ente e responsabile delle risorse umane.

Ha specifici compiti, fra i quali l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, la predisposizione di piani programma degli interventi, la predisposizione dei progetti di bilancio e svolge varie altre funzioni istruttorie e propositive meglio indicate nel predetto art. 15 dello Statuto.

Nel corso dell'anno 2025 le funzioni direttoriali, a seguito di una procedura selettiva interna indetta fra dipendenti con la qualifica di quadro direttivo di 4° livello di IRCAC e CRIAS, nelle more della definizione del concorso per la copertura di in posto di Direttore Generale dell'IRCA sono state svolte fino al 30.04.2025 dal Dott. Pietro Tortorici, in servizio presso la CRIAS, giusta delibere CdA IRCA nn 1/25 del 08.01.2025 e 7/25 del 08.04.2025.

Il predetto Dott.Tortorici, tuttavia, al fine di evitare il maturarsi del periodo di riconoscimento di mansioni superiori, su richiesta dell'Istituto, con verbale sottoscritto fra le parti innanzi la camera di conciliazione della fondazione universitaria Marco Biagi in data 10.02.2025 ha rinunziato per il periodo ivi indicato all'inquadramento da dirigente e direttore degli enti.

In data 13 maggio 2025, il Dott. Giacomo Terranova, a seguito della definizione della specifica procedura concorsuale si è insediato, giusta delibere CdA IRCA nn. 12 del 04.11.2024 e 9/25 del 08.05.2025 e contratto individuale di lavoro a tempo determinato in dal medesimo sottoscritto unitamente al legale rappresentante dell'IRCA, ha assunto le funzioni direttoriali.

Il compenso al medesimo riconosciuto è pari ad € 120.000,00 annui oltre ad un premio aziendale in misura non superiore ad € 20.000,00.

Con delibera commissariale n. 3/26 del 10.03.2026 è stato riconosciuto al Dott. Giacomo Terranova per l'anno 2025 un premio aziendale nella misura di 7/12 (settedodicesimi) dell'importo

lordo di € 20.000,00 sulla base della durata delle funzioni effettivamente svolte nel corso del 2025.

SPESE LEGALI E CONSULENZA

L'Istituto, con delibera C.d.A. n.44 del 04.04.2022 ha approvato gli atti per l'istituzione di un apposito "ALBO" di professionisti, non ancora effettivamente operativo da cui poter attingere per la difesa ed assistenza in sede giudiziaria dei propri diritti, interessi e ragioni nei settori civile, lavoro, penale, amministrativo, tributario dell'Ente ed extragiudiziale negli stessi settori, da aggiornare costantemente sulla base delle istanze pervenute.

Le spese per consulenze impegnate nel 2025 sono state motivate dall'esigenza di avvalersi di professionisti esperti per accelerare ed ottimizzare tutti gli adempimenti necessari e propedeutici all'effettiva fusione per incorporazione di IRCAC e CRIAS nell'IRCA.

Nel corso del 2025 hanno mantenuto i loro incarichi:

- il Dott. Ernesto Gatto, esperto contabile, incaricato con delibera n.8/25 del 22.04.2025 in prosecuzione all'incarico conferitogli con delibera n. 41 del 06.05.2022 e delibera n. 5/24 del 08.04.2024, di procedere fino alla definitiva fusione fra i due Enti ed in ogni caso per un periodo non superiore a mesi dodici (fino al 30.06.2026) alla predisposizione degli adempimenti in materia contabile, fiscale, amministrativa conseguenti alla fusione dei citati Enti nell'Ente di nuova istituzione IRCA per il complessivo importo di € 8.000,00 oltre accessori;

- l'Avv. Salvatore Agnello, esperto in materia di lavoro e consulente del lavoro, al quale con delibera C.d.A. n. 50 del 23.12. 2022 è stato conferito l'incarico di:" delineare, previo studio del contesto normativo di riferimento, il nuovo assetto organizzativo dell'I.R.C.A., l'esatto inquadramento contrattuale e le relative refluenze in termini giuridici-economici per l'Ente, dei dipendenti IRCAC e dei dipendenti della CRIAS che confluiranno nel nuovo Ente", per il complessivo importo di € 18.000,00 oltre accessori.

Ulteriormente, nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2/25 del 08.01.2025 ha conferito ai Dott.ri Andrea Dara e Raffaele Mazzeo l'incarico di svolgere un'attività di "Due Diligence" finalizzata a fornire "un quadro chiaro e qualitativo circa la reale consistenza del Fondo Unico a Gestione Separata dei due Enti che confluiranno nell'unico patrimonio dell'IRCA" meglio specificata nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della nota IRCA prot. n. 167/24 del 08.11.2024 per il complessivo importo di € 96.000,00 oltre IVA e Cassa Professionale.

Per quanto riguarda le spese legali:

-Per la difesa e rappresentanza dell'Ente nel giudizio cautelare e di merito proposto con ricorso Ex art. 700 e 669 bis c.p.c. dall'Avv. Lorenza Anna Giardina, candidata classificatasi al secondo posto nella graduatoria relativa al sopra richiamato concorso per la copertura di un posto di direttore generale dell'IRCA contro l'IRCA e cti. con delibere CdA n. 3/25 del 28.02.2025 e n. 4/25 del 19.03.2025 sono stati conferiti incarichi legali all'Avv. Lucia Di Salvo, esperta in diritto del lavoro, alla quale solo in relazione alla citata delibera n. 3/25 sono stati riconosciuti compensi (giudizio cautelare e giudizio di merito) secondo i parametri previsti per le varie fasi del giudizio dal D.M. n.147 del 13.08.2022 per i procedimenti cautelari e di merito con valore indeterminabile (tabella da € 52.000,001 ad € 260.000,00).

-Per l'assistenza legale stragiudiziale inerente alla definizione delle questioni giuridiche afferenti i

contratti sottoscritti con la società "Sistemi Informativi S.r.l." rispettivamente in data 22 marzo 2023 e 12 luglio 2023 per la realizzazione del sistema informatico dell'IRCA, mediante sottoscrizione di atto transattivo con la predetta società, con delibera CdA n. 11/25 del 08.10.25 è stata incaricata l'Avv. Carmela Mangalaviti, esperta in diritto commerciale, alla quale è stato riconosciuto un compenso di € 7.396,80 oltre spese generali, IVA e CPA.

Per quanto concerne altre fattispecie inerenti ad **attività di consulenza c.d. "obbligatorie"**, quali l'incarico medico competente, di responsabile della prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro, nessun incarico è stato conferito nel corso del 2025 non essendo l'IRCA divenuto ancora pienamente operativo.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO

Per tutto l'anno 2025 l'attività di prima informazione, comunicazione e promozione dell'IRCA si è svolta attraverso il sito internet www.ircasicilia.it.

PRIVACY E SICUREZZA

Nel 2025 non si è provveduto a designare il Data Protection Officer (D.P.O) previsto dal Regolamento UE n. 676/2016, non essendo stata perfezionata la procedura di fusione fra i due Enti IRCAC e CRIAS . Analogamente non si è provveduto ad adottare il PIANO ANTICORRUZIONE, né alla nomina del R.P.C.T. dell'IRCA.

TERZO ESERCIZIO

Il bilancio relativo al terzo esercizio sociale è stato approvato con delibera CdA n. 10/25 del 03.06.2025 con una perdita di esercizio di € 348.379.

CONCLUSIONI

Atteso quanto fin qui esposto si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio registrata in € 411.295,30.

Con le superiori considerazioni e proposte si invita l'Organo deliberante all'approvazione del Bilancio 2025.

Palermo, lì 06/05/2026

TERRANOVA G
2026.05.06 13:31:08
Il Direttore Generale
Dott. G[illegible]anova
CN=TERRANOVA GIACOMO
C=IT
2.5.4.4=TERRANOVA
2.5.4.42=GIACOMO
RSA/2048 bits

IRCA ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	PALERMO
Codice Fiscale	07013320820
Numero Rea	
P.I.	07013320820
Capitale Sociale Euro	0
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	181.710	181.710
Totale immobilizzazioni immateriali	181.710	181.710
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**181.710**	**181.710**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.507	16.573
Totale crediti tributari	30.507	16.573
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.771	4.227
Totale crediti verso altri	12.771	4.227
Totale crediti	43.278	20.800
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	256.949	33.588
Totale disponibilità liquide	256.949	33.588
Totale attivo circolante (C)	**300.227**	**54.388**
D) RATEI E RISCONTI	**366**	**266**
TOTALE ATTIVO	**482.303**	**236.364**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-704.820	-356.441
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-411.295	-348.379
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**-1.116.115**	**-704.820**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.193	685.136
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	1.480.193	685.136
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.291	223.118
Totale debiti verso fornitori (7)	51.291	223.118
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.017	4.544
Totale debiti tributari (12)	10.017	4.544
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.454	3.215
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	17.454	3.215
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.463	25.171
Totale altri debiti (14)	39.463	25.171
Totale debiti (D)	**1.598.418**	**941.184**

E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**482.303**	**236.364**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	113.801	0
Totale altri ricavi e proventi	113.801	0
Totale valore della produzione	**113.801**	**0**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	421.371	347.086
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	77.870	0
b) Oneri sociali	21.044	0
c) Trattamento di fine rapporto	5.379	0
Totale costi per il personale	104.293	0
14) Oneri diversi di gestione	818	1.355
Totale costi della produzione	**526.482**	**348.441**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-412.681**	**-348.441**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.386	62
Totale proventi diversi dai precedenti	1.386	62
Totale altri proventi finanziari	1.386	62
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**1.386**	**62**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**-411.295**	**-348.379**
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**-411.295**	**-348.379**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(411.295)	(348.379)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(1.386)	(62)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(412.681)	(348.441)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(412.681)	(348.441)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(171.827)	148.277
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(100)	69
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	11.526	(43.866)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(160.401)	104.480
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(573.082)	(243.961)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.386	62
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	1.386	62

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(571.696)	(243.899)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(34.538)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	(34.538)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	795.057	221.778
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	795.057	221.778
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	223.361	(56.659)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	33.588	90.247
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.588	90.247
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	256.949	33.588
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	256.949	33.588

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso

economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.
Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del c.c., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.
Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 181.710 (€ 181.710 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	181.710	181.710

Valore di bilancio	181.710	181.710
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	181.710	181.710
Valore di bilancio	181.710	181.710

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Redazione Statuto	5.200	0	0	0	0	5.200
	Realizzazione Software	144.150	0	0	0	0	144.150
	Consulenza lavoro transiz. dipendenti	9.360	0	0	0	0	9.360
	Redazione Piano Industriale	23.000	0	0	0	0	23.000
Totale		181.710	0	0	0	0	181.710

Con l'obiettivo di fornire un maggiore dettaglio si esplicita quanto segue in relazione al contenuto della posta di bilancio pari a € 181.710:

- Avv. Nicola Piazza, per redazione statuto € 5.200;
- Dott. Salvatore Agnello, per consulenza del lavoro nella fase di fusione tra Ircac e Crias ed alla successiva operatività dell'Irca € 9.360;

- Dott. Domenico Macchiarella, per redazione piano industriale € 23.000;
- Sicilia Digitale Srl, per progettazione ed installazione nuovo sito € 6.000;
- Sistemi Informativi Srl, per realizzazione del Sistema XF € 138.150.

Saranno ammortizzati in cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui saranno contabilizzati i primi ricavi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

L'istituto non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 43.278 (€ 20.800 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	30.507	0	30.507		30.507
Verso altri	12.771	0	12.771	0	12.771
Totale	43.278	0	43.278	0	43.278

In particolare, si segnala che i crediti tributari pari a € 30.507 sono relativi, in parte al credito Iva 2024 e 2025 così come risultante dalla relativa dichiarazione annuale per € 30.130, mentre, per la restante parte, fanno riferimento a crediti tributari per imposta Ires da compensare pari a € 377.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.573	13.934	30.507	30.507	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.227	8.544	12.771	12.771	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.800	22.478	43.278	43.278	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 256.949 (€ 33.588 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.588	223.361	256.949
Totale disponibilità liquide	33.588	223.361	256.949

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 366 (€ 266 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	266	100	366
Totale ratei e risconti attivi	266	100	366

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assistenza Software	366

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -1.116.115 (€ -704.820 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-356.441	0	-348.379	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-348.379	0	348.379	0
Totale Patrimonio netto	-704.820	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-704.820
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-411.295	-411.295
Totale Patrimonio netto	0	0	-411.295	-1.116.115

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Altre riserve	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Utili (perdite) portati a nuovo	-151.490	0	-204.951	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-204.951	0	204.951	0
Totale Patrimonio netto	-356.441	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-356.441
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-348.379	-348.379
Totale Patrimonio netto	0	0	-348.379	-704.820

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.598.418 (€ 941.184 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Debiti verso soci per finanziamenti	685.136	795.057	1.480.193
Debiti verso fornitori	223.118	-171.827	51.291
Debiti tributari	4.544	5.473	10.017
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.215	14.239	17.454
Altri debiti	25.171	14.292	39.463
Totale	941.184	657.234	1.598.418

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- I2 Srl € 1.396;
- Sicilia Digitale Spa € 5.827;
- Dott. Dentici Lorenzo Maria € 1.903;
- Dott.ssa Di Salvo Lucia € 9.775
- Dott.ssa Mangalaviti Carmela € 10.793;
- Dott. Ernesto Gatto € 4.680;
- Dott.ssa Maria Teresa Mannina € 4.160;
- Dott. Giuseppe Cognata € 4.649;
- Ing. Gaetano Mancini € 7.608;
- Nexi € 500

Si fornisce altresì il dettaglio dei debiti tributari;

- Erario c/Ritenute Lavoro dipendente € 7.784;
- Erario c/Ritenute Lavoro autonomo € 2.233.

Infine, si fornisce il dettaglio della voce “Altri debiti”:

- Debito verso Regione Sicilia per compensi Amministratori € 7.000;
- Debito verso la Regione per compensi Sindaci € 18.555;

- Debito per compensi Amministratori € 4.775;
- Debito verso dipendenti € 383;
- Debito per compenso da liquidare al Dott. Vaccaro € 8.750.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	685.136	795.057	1.480.193	1.480.193	0	0
Debiti verso fornitori	223.118	-171.827	51.291	51.291	0	0
Debiti tributari	4.544	5.473	10.017	10.017	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.215	14.239	17.454	17.454	0	0
Altri debiti	25.171	14.292	39.463	39.463	0	0
Totale debiti	941.184	657.234	1.598.418	1.598.418	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.480.193	1.480.193
Debiti verso fornitori	51.291	51.291
Debiti tributari	10.017	10.017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.454	17.454
Altri debiti	39.463	39.463
Totale debiti	1.598.418	1.598.418

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

In vista del completamento della fusione di Ircac e Crias nel nuovo Istituto Irca, si è resa necessaria l'erogazione di anticipazioni che potessero mettere quest'ultima nelle condizioni di far fronte alle proprie improrogabili obbligazioni pecuniarie.

In tale contesto, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano le seguenti anticipazioni infruttifere, pari

complessivamente a € 1.480.193, effettuate dai due enti che daranno vita quanto prima alla fusione:

- Ircac € 703.926;
- Crias € 776.267;

Tali anticipazioni verranno annullate nel momento in cui si perfezionerà la fusione tra Ircac e Crias in Irca.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio non sono stati conseguiti ricavi da prestazioni o vendite.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 113.801 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	113.801	113.801
Totale altri	0	113.801	113.801
Totale altri ricavi e proventi	0	113.801	113.801

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 421.371 (€ 347.086 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi e consulenze tecniche	4.093	-4.093	0
Compensi agli amministratori	111.507	5.436	116.943
Compensi a sindaci e revisori	54.687	465	55.152

Spese e consulenze legali	9.898	32.162	42.060
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	12.740	96.620	109.360
Spese di viaggio e trasferta	0	1.651	1.651
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	360	360
Altri	154.161	-58.316	95.845
Totale	347.086	74.285	421.371

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 818 (€ 1.355 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	1.355	-537	818
Totale	1.355	-537	818

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state contabilizzate imposte sul reddito di esercizio correnti, differite o anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Nello specifico, l'Istituto nel corso del 2025 ha impiegato un unico dipendente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	116.943	55.152

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti o operazioni di rilievo concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio registrata in € 411.295,30.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Roberto Rizzo)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.